

I. C. “Scardigno-Savio” - Molfetta

A.S. 2022/2023

PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

PIANO DI INTERVENTO

Dirigente Scolastico Nicoletta Paparella

Referente Prof.ssa Maria Rana

Commissione di lavoro: insegnante Mina Amato - professoressa Antonella Vetrugno

Premessa generale al piano di lavoro

Il bullismo ed il cyberbullismo sono fenomeni di carattere sociale legati ai gruppi di riferimento e dunque per prevenire e/o affrontare tali problematiche è necessario intervenire sulle culture e sui contesti in cui si sono originati. Questo intervento implica operare per attuare un'educazione alla responsabilità ed alla convivenza nel quadro di una scuola inclusiva ed integrale.

Avere rispetto è un diritto, avere rispetto degli altri è un valore ed un dovere che le alunne e gli alunni devono acquisire nel loro percorso scolastico. Fondamentale è puntare alla costruzione di un'etica civile e di convivenza grazie alla quale si possa comprendere i valori di rispetto, dignità e riconoscimento, secondo un percorso formativo in cui siano sviluppate di pari passo l'educazione civica e l'educazione digitale.

Tale integrazione permette il raggiungimento delle competenze civiche, favorisce il senso di responsabilizzazione, la conoscenza dei rischi e la valorizzazione delle relazioni in contesti scolastici, sociali e digitali.

ATTI NORMATIVI

LEGGE 29 maggio 2017, n. 71

Art.4: Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto in ambito scolastico

- Promozione ruolo attivo degli studenti nella prevenzione e nel contrasto del cyberbullismo
- Previsione di misure di intervento per alunni coinvolti
 - Coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, avvalendosi della collaborazione delle Forze di Polizia nonché delle Associazioni presenti sul territorio
- Educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche

LINEE DI ORIENTAMENTO MIUR 13 GENNAIO 2021

-Piano di lavoro integrato tra educazione civica ed educazione digitale

Riferimento alla competenza Chiave europea: competenza sociale e civica in materia di cittadinanza:

l'alunna/o:

- 1) Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- 2) E' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- 3) E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente.
- 4) Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale, tutelando se stesso ed il bene collettivo.
- 5) E' consapevole dei rischi della rete e come riuscire ad individuarli.

Riferimento al curriculum verticale di Educazione Civica

Obiettivi di apprendimento Scuola primaria

- 1) Rispettare consapevolmente le regole concordate della convivenza civile
- 2) Prendere gradualmente consapevolezza che tutte le persone hanno pari dignità sociale, senza discriminazione di genere.
- 3) Conoscere ed utilizzare in modo costruttivo e creativo la piattaforma in uso in ambito scolastico.
- 4) Conoscere ed utilizzare, da solo e/o in piccolo gruppo, alcune app indicate dagli insegnanti per creare e/o condividere elaborati didattici.

Obiettivi di apprendimento Scuola Secondaria di primo grado

- 1) Conoscere e mettere in atto forme di rispetto ed educazione verso gli altri.
- 2) Acquisire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità al fine di promuovere azioni indirizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.
- 3) Conoscere, rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni comuni, in relazione soprattutto al significato di sostenibilità.
- 4) Conoscere le varie tipologie di device e i rischi della rete, per saper gestire le emozioni che possono emergere dal contesto virtuale.

Necessità ed importanza degli interventi di prevenzione

L'Istituto si propone di creare una scuola attenta ai bisogni di tutti gli studenti per ridurre il rischio individuale e modificare i meccanismi che potrebbero essere responsabili del bullismo e cyberbullismo, attraverso un approccio ecologico di collaborazione tra genitori, scuola, docenti, pari.

Tale approccio previene e/o riduce il rischio di bullismo/vittimizzazione e cyberbullismo/cybervittimizzazione attraverso interventi che devono potenziare:

L'educazione digitale come partecipazione ed impegno civico, creatività ed espressione, identità e connessione.

Le abilità sociali e di comunicazione per assumere comportamenti assertivi, gestire i conflitti, avere un ascolto attivo.

L'attività di training per i genitori con la finalità di poter leggere forme nascoste di bullismo, potenziare nei figli la capacità di distinguere tra scherzo e prepotenza, capire la differenza tra comportamenti aggressivi e bullismo.

Formazione docenti sulla prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo.

MODELLO TRIPARTITO DELLA PREVENZIONE

Prevenzione primaria o universale	Prevenzione secondaria o selettiva	Prevenzione terziaria o indicata
Rivolta a tutte le studentesse e a tutti gli studenti, promuove la consapevolezza e la responsabilizzazione tra tutti gli attori della scuola e le famiglie per rafforzare le competenze che promuovono il benessere.	Rivolta nei confronti di contesti a rischio, valuta tutti i segnali di disagio personale e familiare per intercettare precocemente le difficoltà.	Indirizzata ad alunne e alunni che presentano specifiche problematiche, per procedere ad una segnalazione tempestiva attraverso una valutazione approfondita.
Accresce la consapevolezza del fenomeno del bullismo e cyberbullismo attraverso attività curriculari interdisciplinari (film, video letture, articoli a tema etc)	Attiva un piano di intervento in collaborazione anche con i servizi del territorio attraverso un'azione sistemica che coinvolga scuola, alunni*, famiglia.	La valutazione approfondita si articola in: *segnalazione e presa in carico del caso *gestione del caso con attività mirate a livello individuale, al contesto classe, al coinvolgimento familiare

<p>Responsabilizza il gruppo classe attraverso lo sviluppo di regolamenti di classe, conoscenza dei regolamenti d'Istituto e politiche scolastiche di token economy.</p> <p>Impegna i ragazzi in iniziative di sensibilizzazione sul tema attraverso esperienze di cittadinanza attiva anche sul territorio.</p> <p>Si consolida attraverso strategie didattiche di roleplay e debate.</p>		<p>*monitoraggio a breve o lungo termine.</p>
--	--	---

Il seguente piano di lavoro vuole adottare strategie integrate e globali di prevenzione e di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso:

1. Coinvolgimento di tutti i componenti della Comunità scolastica per affermare la scuola come un modello di comunità
2. Promozione di un'alleanza educativa tra scuola e famiglia per migliorare il livello di sensibilizzazione e comunicazione sull'importanza del Patto di corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia, soprattutto in relazione al tema delle tecnologie digitali
3. Promozione della conoscenza del documento programmatico e-policy e del referente per il bullismo e cyberbullismo e del team Antibullismo
4. Messa in campo di azioni volte a prevenire l'insorgenza di comportamenti a rischio, che promuovano il benessere e l'uso sicuro e positivo delle tecnologie digitali, attraverso incontri dedicati con professionalità esterne (psicologi, psicoterapeuti, avvocati, Forze dell'ordine, associazioni del territorio)
5. Interventi educativi e di supporto in caso di situazioni di bullismo e cyberbullismo in linea con la legge 71/2017
6. Realizzazione da parte dei consigli di intersezione e di classe di azioni curriculari, interdisciplinari, progettuali coerenti con gli obiettivi comuni al piano di lavoro, in particolar modo alla tematica della riscoperta del senso del bello e valorizzazione dello stesso

Scuola dell'Infanzia

In tale segmento scolastico, l'azione educativa preventiva allo sviluppo di atteggiamenti di rabbia e aggressività si potrà realizzare con attività ludiche mirate alla percezione affettiva tramite l'utilizzo di diversi linguaggi, mimici, gestuali, di drammatizzazione, con fiabe e favole.

Scuola Primaria

La prevenzione del bullismo e la promozione del benessere personale e relazionale devono iniziare molto presto. Risulta importante riflettere precocemente e operare per contrastare l'insorgenza del comportamento-problema. Attraverso attività calibrate sull'età degli scolari, è necessario prevenire, con percorsi di costruzione di competenze relazionali assertive e di educazione civica, tutti i comportamenti che potrebbero sfociare nel bullismo e cyberbullismo.

Primo ciclo

Il gioco ha un ruolo fondamentale nella formazione dell'individuo e della personalità ed è per questo che la costruzione di atteggiamenti assertivi avviene nelle prime classi proprio attraverso il gioco. Altro strumento educativo-didattico è la lettura, decisiva nella formazione culturale ed affettiva di ogni individuo. La scelta di letture adeguate al tema e all'età e le relative attività svolte in classe, nonché le riflessioni emergenti, permetteranno ai bambini di avviare una prima riflessione sui comportamenti e sui valori.

Risorse consigliate: Lettura di favole di Esopo, Fedro, Rodari e i miti, comprendere il rispetto delle regole, il disvalore di una loro violazione e le conseguenze che ne derivano.

-riscrittura delle favole, illustrazioni e slogan

Libri: Ciripò, bulli e bulle, Storie di bullismo e cyberbullismo (Erikson), pensato per i bambini da 6 anni di età

Secondo ciclo

Azioni previste

Sicurezza: Incontro con le Forze dell'Ordine

Safer Internet Day – attività indicate da MIUR, Generazioni Connesse, Parole Ostili ed altre piattaforme digitali (ELISA).

Risorse consigliate: GAETANO, video 1 e 2 (4 min)

<https://www.youtube.com/watch?v=hUIwW2gpw6c>

<https://www.youtube.com/watch?v=wbJ7V6iKurE> spot sull'EMPATIA (1 min)

(consigliato: scuola primaria e secondaria)

https://www.youtube.com/watch?v=QmnJJGQ_gDw INTERVENIRE O MIMETIZZARSI ? (45 min)

- LA FELPA DEL BULLO (4min) (scuola primaria, classi quarte e quinte, e scuola secondaria) <https://www.youtube.com/watch?v=j0zzhZwh5LA>

- SASSO CARTA e FORBICI (1 min) (scuola primaria e secondaria di primo grado) <https://www.youtube.com/watch?v=SMzRi1-Feh4>

Libri

“Bulloni svitati” di Loffreda e Crivellente, Edizione Mela Music, consigliato a bambini di 7/8 anni

“Scarpe verdi d’invidia”, di Pellai, Editore Erickson

“Cyberbulli al tappeto” di Benedetti, Editoriale Scienza, consigliato a bambini di 10 anni

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classi prime

Azioni previste

Safer Internet Day – attività indicate da MIUR, Generazioni Connesse, Parole Ostili ed altre piattaforme digitali (ELISA)

Incontri con la psicologa nelle classi

Incontro con le forze dell’Ordine

Risorse consigliate

Lettura delle favole di Esopo, Fedro, Rodari e i miti, comprendere il rispetto delle regole, il disvalore di una loro violazione e le conseguenze che ne derivano.

(riscrittura delle favole, illustrazioni e slogan)

Visione di film “Babou, Wonder, La forma della voce;

-MARCO MENGONI E PAOLA CORTELLESI – MONOLOGO SUL BULLISMO (9 min) (consigliato: scuola secondaria di 1° grado)

https://www.youtube.com/watch?v=Ia2uT8n6_II

-GAETANO, video 1 e 2 (4 min)

<https://www.youtube.com/watch?v=hUIwW2gpw6c>
<https://www.youtube.com/watch?v=wbJ7V6iKurE>

- LA FELPA DEL BULLO (4min)

<https://www.youtube.com/watch?v=j0zzhZwh5LA>

- SASSO CARTA e FORBICI (1 min) <https://www.youtube.com/watch?v=SMzRi1-Feh4>

Classi seconde

Azioni previste

-Progetto Pon “Sui passi della legalità – Associazione Ser Molfetta in partnership con il consorzio Cooperative sociali Metropolis e il Comune di Molfetta- servizi sociali.

Obiettivi: educare gli alunni a modelli di prevenzione, così da ridurre comportamenti e atteggiamenti votati alla violenza e all’illegalità

-Safer Internet Day – attività indicate da MIUR, Generazioni Connesse, Parole Ostili ed risorse di altre piattaforme digitali (ELISA)

Risorse consigliate

Visione di film “La melodiè”, Les choristes.

MARCO MENGONI E PAOLA CORTELLESI – MONOLOGO SUL BULLISMO (9 min) (consigliato: scuola secondaria di 1° grado)

https://www.youtube.com/watch?v=Ia2uT8n6_II

GAETANO, video 1 e 2 (4 min) <https://www.youtube.com/watch?v=hUIwW2gpw6c>
<https://www.youtube.com/watch?v=wbJ7V6iKurE>

- LA FELPA DEL BULLO (4min)

<https://www.youtube.com/watch?v=j0zzhZwh5LA>

- SASSO CARTA e FORBICI (1 min) (scuola primaria e secondaria di primo grado)

<https://www.youtube.com/watch?v=SMzRi1-Feh4>

Classi terze

Azioni previste

-Incontro con l’associazione Libera per il contratto alle mafie e la promozione della cultura della legalità

-Partecipazione al Festival itinerante L’altra me, contro la violenza di genere organizzato dall’associazione Pandora.

-Incontro con gli esperti del CAV- Associazione Pandora “

-Safer Internet Day – attività indicate da MIUR, Generazioni Connesse, Parole Ostili ed altre piattaforme digitali (ELISA).

Risorse consigliate

Visione del film “Cosa dirà la gente” (Rai Play)

Progetto Bullismo no grazie –I.I.I.S Mons. Bello

Formazione genitori: Incontro con l’associazione “Cibiamoci” (Giovinazzo) e/o “Associazione Pandora” (Molfetta)

Interventi di sistema

-Attivazione di uno sportello psicologico tenuto da personale specializzato a cura del Progetto “Psicologi a scuola” del Comune di Molfetta, anche con attività di monitoraggio e supporto nelle singole classi.

-AttivazioneIntervento del Team Antibullismo (Dirigente Scolastica, Psicologa, Commissione contrasto bullismo/cyberbullismo) per azioni di prevenzione ed intervento secondario/selettivo e terziario/indicato anche in collaborazione con enti del territorio.

-Educazione all’affettività e sessualità in collaborazione con il Consultorio familiare diocesano (classi terze).

- Revisione del Regolamento d’Istituto in riferimento alla definizione di bullismo e cyberbullismo ed integrazione delle misure di “riparazione”, inserite anche nel diario scolastico.

Documentazione e disseminazione di tutte le attività svolte e degli incontri con la pubblicazione dei materiali su pagina dedicata del sito web della scuola, pagina facebook, testate giornalistiche locali, con particolare attenzione alla disseminazione dell’esperienza e alla condivisione di buone pratiche all’interno della Comunità scolastica.

Molfetta, dicembre 2022

La referente per la prevenzione
e il contrasto del bullismo e cyberbullismo

Professoressa Maria Rana